

Alessandro Gelli	Viareggio	25/03/1989
------------------	-----------	------------

Dati personali Alessandro Gelli nato a Viareggio (LU) cittadinanza Italiana residente in Viareggio.

Istruzione

Diploma: maturità scientifica conseguita presso il Liceo Scientifico Barsanti e Matteucci di Viareggio. Ho frequentato l'Università di Pisa senza tuttavia conseguire la laurea.

Capacità e competenze organizzative

Competenze organizzative maturate durante l'esperienza pluriennale (da febbraio 2013 a settembre 2015) nel ruolo di ideatore, organizzatore del progetto Biblioteca Vivente di Viareggio e di coordinatore delle cooperative ed enti che hanno partecipato al progetto.

Sono il più giovane “organizer” storico del Movimento 5 Stelle Viareggio, attivo soprattutto nel sociale e per le pari opportunità, in politica e nella società civile.

La mia candidatura giunge dopo un lungo percorso di attivismo cominciato quasi per caso nel 2011, pur avendo seguito il blog di Beppe Grillo dalle origini. Brevemente ho sostenuto il gruppo consiliare (specificatamente quello cui capogruppo era Max Bertoni) redigendo mozioni, interrogazioni, documenti e supportando l'attività in aula e in commissione, in particolar modo sui temi del gioco d'azzardo e del terzo settore, ma collaborando anche agli atti di altri attivisti.

Mi sono fatto promotore dell'adesione del Comune di Viareggio alla Rete RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Ho contribuito a stendere parte del programma elettorale, in particolare nella parte riguardante la sfera del Sociale e delle Pari Opportunità.

Inoltre sono stato rappresentante di lista negli anni 2013, 2014, 2015, 2018 e 2019.

Al di fuori della Politica, ho portato a Viareggio un evento come la Biblioteca Vivente, che ha promosso nelle sue tre edizioni il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi attraverso la conoscenza dell'altro e del diverso, oltre che la valorizzazione del territorio e la salvaguardia dell'ambiente. Sarò sempre riconoscente alle magnifiche persone dell'associazionismo che l'hanno reso possibile, insieme allo staff della biblioteca che ha donato il suo tempo.

Non ho alcuna esperienza partitica pregressa o di portavoce (pur essendomi candidato a sostegno di Giulio Zanni nel 2015, mentre nel 2013 preferì non candidarmi). Ho sempre vissuto la politica come libero attivismo. Mi candido per dare una mano al nostro candidato sindaco Roberto Baccelli e per cercare di proporre in prima persona le istanze di cui finora mi sono fatto latore pur lavorando “dietro le quinte”.

